

PA: CONAPO, DOMANI VOGLIAMO CAPIRE SE SBLOCCO STIPENDI SARÀ STRUTTURALE

Roma, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Anche il **Conapo, sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco**, sarà presente domani all'incontro con il **premier Renzi**. «Andremo all'incontro - spiega **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo Vigili del Fuoco**- senza esultare come hanno fatto altri sindacati. Ci auguriamo che non ci vengano propinate solo parole ma che ci sia presentato un chiaro testo normativo, che ci consenta di capire **se lo sblocco sarà strutturale, se saranno corrisposti gli arretrati e soprattutto dove saranno reperite le coperture finanziarie, perché l'ipotesi di attingere dai capitoli del ministero dell'Interno e quindi anche dalla amministrazione dei Vigili del Fuoco ci vede contrari perché con i tagli lineari delle precedenti legislature siamo già all'osso**». «Al nostro personale -sottolinea **Brizzi**- non vengono nemmeno **pagati gli straordinari per addestrarsi e automezzi e attrezzature già oggi non ricevono la dovuta manutenzione con rischi per la sicurezza**. Per converso -spiega **Brizzi**- vi è invece la necessità di **scongiorare i tagli alle assunzioni e le paventate chiusure delle sedi dei vigili del fuoco**, operazione che si può fare a costo zero riformando la sicurezza per tagliare gli sprechi, le inefficienze e le duplicazioni oggi esistenti». (segue) (Lab-Pal/Adnkronos) 06-OTT-14 18:23 NNN

PA: CONAPO, DOMANI VOGLIAMO CAPIRE SE SBLOCCO STIPENDI SARÀ STRUTTURALE (2)

(Adnkronos/Labitalia) - Per il sindacato Conapo dei Vigili del Fuoco, «se Renzi intende davvero risparmiare sulla spesa pubblica senza diminuire la sicurezza, deve accorpate nel ministero dell'Interno i dipartimenti della pubblica sicurezza e dei vigili del fuoco, istituire finalmente il numero unico di emergenza mediante unificazione delle varie sale operative, accorpate i corpi vigili del fuoco della Valle d' Aosta e di Trento e Bolzano nel Corpo nazionale vigili del fuoco e affidare ai vigili del fuoco tutti i compiti di spegnimento incendi, anche boschivi, oggi affidati al Corpo Forestale, specie se quest'ultimo dovesse confluire nella Polizia di Stato». Riforme che, secondo il sindacato dei vigili del fuoco, comporteranno «risparmi per centinaia di milioni di euro che devono essere destinati a maggiore sicurezza per i cittadini, ma anche a perequare i trattamenti retributivi dei vigili del fuoco con gli altri Corpi dello Stato, poiché non è ammissibile che un vigile del fuoco percepisca mediamente 300 euro in meno al mese a parità di rischio». (Lab-Pal/Adnkronos) 06-OTT-14 18:23 NNN

SICUREZZA: CONAPO, DOMANI DA RENZI PER SBLOCCO TETTO SALARIALE VIGILI FUOCO

(AGENPARL) – Roma, 06 ott – Anche il **Conapo Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco** sarà presente domani all'incontro con il premier **Renzi**. «Andremo all'incontro senza esultare come hanno fatto altri sindacati. Ci auguriamo che non ci vengano propinate solo parole ma che ci sia presentato un chiaro testo normativo che **ci consenta di capire se lo sblocco sarà strutturale, se saranno corrisposti gli arretrati e soprattutto dove saranno reperite le coperture finanziarie perché l'ipotesi di attingere dai capitoli del ministero dell'Interno e quindi anche dalla amministrazione dei Vigili del Fuoco ci vede contrari perché con i tagli lineari delle precedenti legislature siamo già all'osso, al nostro personale non vengono nemmeno pagati gli straordinari per addestrarsi e automezzi ed attrezzature già oggi non ricevono la dovuta manutenzione con rischi per la sicurezza**».

Lo afferma **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco**.

«Per converso – spiega **Brizzi** – vi è invece la necessità di **scongiurare i tagli alle assunzioni e le paventate chiusure delle sedi dei vigili del fuoco**, operazione che si può fare a costo zero riformando la sicurezza per tagliare gli sprechi, le inefficienze e le duplicazioni oggi esistenti».

Per il sindacato Conapo dei Vigili del Fuoco «se Renzi intende davvero risparmiare sulla spesa pubblica senza diminuire la sicurezza, deve **accorpate nel ministero dell'interno i dipartimenti della pubblica sicurezza e dei vigili del fuoco, istituire finalmente il numero unico di emergenza mediante unificazione delle varie sale operative, accorpate i corpi vigili del fuoco della Valle d' Aosta e di Trento e Bolzano nel Corpo nazionale vigili del fuoco e affidare ai vigili del fuoco tutti i compiti di spegnimento incendi, anche boschivi, oggi affidati al Corpo Forestale, specie se quest'ultimo dovesse confluire nella Polizia di Stato**».

Riforme che secondo il sindacato dei vigili del fuoco comporteranno «risparmi per centinaia di milioni di euro che devono essere destinati a **maggiore sicurezza per i cittadini ma anche a perequare i trattamenti retributivi dei vigili del fuoco con gli altri Corpi dello Stato poiché non è ammissibile che un vigile del fuoco percepisca mediamente 300 euro in meno al mese a parità di rischio**».

